REGIONE DEL VENETO
ULSS5 POLESANA

**N. 609 del Reg. Deliberazioni**

**del 15/07/2020**

# DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

**- Dott. Fernando Antonio Compostella -**
**nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto**
**n. 195 del 30.12.2015 e**
**confermato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto**
**n. 160 del 30.12.2016**

## OGGETTO: Emergenza COVID 19 - Presa atto espletamento Servizio di supporto infermieristico al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Rovigo periodo Marzo - Giugno 2020. Associazione Croce Verde di Adria

Struttura UOC Provveditorato Economato e Gestione Logistica

Si attesta l'avvenuta regolare istruttoria del presente provvedimento proposto per l'adozione in ordine alla legittimità con ogni altra disposizione regolante la materia.

Il Direttore della Unità Operativa Complessa

Dott. Roberto Banzato

Il Direttore dell'UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica, Dott. Roberto Banzato riferisce quanto segue:

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per mesi sei, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Con successivo Decreto Legge 6 febbraio 2020, n. 6 e successivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di attuazione, sono state stabilite le prime disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID_19 che l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il 30 gennaio 2020, ha dichiarato emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

Con nota, agli atti d'ufficio, del 17/04/2020 il Direttore del Dipartimento Emergenza, Dr. Marco Sommacampagna, ha comunicato che dal precedente mese di marzo, a seguito di accordi intercorsi per le vie brevi con la Direzione Aziendale, vista l'emergenza sanitaria in essere - Covid 19- e "per meglio identificare le necessità di ospedalizzazione dei pazienti", è stata attivata la funzione di "triage infermieristico domiciliare".

Al fine di realizzare tale attività assistenziale e vista la contestuale presenza di un attività di "pre- triage – Covid 19" presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Rovigo, svolta con il supporto infermieristico dell'Associazione Croce Verde di Adria, il Direttore del Dipartimento Emergenza, sempre con la su citata nota ha chiesto di affidare alla stessa Associazione Croce Verde di Adria il servizio di supporto infermieristico per lo svolgimento dell'attività di "triage infermieristico domiciliare", dopo aver verificato che tale attività non potesse essere espletata da personale dipendente.

Con successiva nota del 18/04/2020, agli atti d'ufficio, il Responsabile della Direzione delle Professioni Sanitarie, Dott. Cristiano Pelati, ha confermato la necessità dell'affidamento del servizio / attività di "triage infermieristico domiciliare" all'Associazione Croce Verde – in quanto Associazione fondamentale nel sistema di emergenza territoriale (SUEM 118) che con la presenza anche di infermieri rappresenta un estensione temporanea/sperimentale e straordinaria come da mandato della Direzione - per le seguenti motivazioni:

1. fondamentale importanza, nella situazione sanitaria emergenziale COVID 19, dell'attività di "triage infermieristico domiciliare" per "ridurre l'intervento dei mezzi di soccorso in modo inappropriato" e "filtrare le chiamate emergenziali agli specialisti delle malattie infettive";
2. non è stato possibile affidare tale ulteriore funzione infermieristica al personale dipendente in quanto la dotazione organica di personale infermieristico del Pronto Soccorso è stata, fin dall'inizio dell'emergenza sanitaria, potenziata con altro personale interno per la gestione del flusso di pazienti in entrata, con l'utilizzo anche, a supporto dell'attività di accompagnamento del personale, di Operatori Socio Sanitari.

Si evidenzia che, come da Relazioni agli atti d'ufficio del Direttore del Dipartimento Emergenza e del Dirigente Responsabile UOS Professioni Sanitarie, l'attività "sperimentale ed emergenziale" in argomento descritta si è svolta in maniera strutturata con l'Associazione Croce Verde dal 10 marzo a tutt'oggi.

Il Responsabile della Direzione delle Professioni Sanitarie, Dott. Cristiano Pelati, con altra nota del 22/05/2020, agli atti d'ufficio, ha richiesto, previa condivisione con il Direttore del Dipartimento di Emergenza, Dott. Marco Sommacampagna e con il Direttore della UOC Pronto Soccorso, Dott. Giovanni Lucianò, di affidare, anche per il periodo giugno-settembre 2020, il servizio di supporto infermieristico alle attività del Pronto Soccorso di Rovigo all'Associazione Croce Verde di Adria, per lo svolgimento del servizio di "triage infermieristico domiciliare" e "supporto ai percorsi di accoglienza", in quanto:

- le "Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività sanitarie – Fase 2 Covid 19 / gestione degli accessi in ospedale" di cui alla nota Regione Veneto prot. n. 196849 del 19/05/2020, agli atti del procedimento - prevedono espressamente la separazione dei percorsi di accoglienza in urgenza nonché la funzione di "Pre Triage" in Pronto Soccorso;
- non è possibile affidare la gestione di tale attività complessiva al solo personale infermieristico dipendente (come confermato dal Direttore della Funzione Ospedaliera, Dott. Paolo De Pieri, nella nota del 18/05/2020 che ha individuato un fabbisogno infermieristico di adeguamento del Pronto Soccorso di Rovigo, Adria e Trecenta pari a 18 unità complessive);
- l'eventuale conclusione, al 31 maggio, dell'attuale servizio di supporto infermieristico svolto dall'Associazione Croce Verde di Adria, comporterebbe difficoltà in ordine alla continuità nei percorsi organizzativi, logistici e per l'adempimento delle succitate disposizioni regionali.

Il Direttore Sanitario, con nota in calce alla richiesta del 22/05/2020 del Responsabile della Direzione delle Professioni Infermieristiche, ha autorizzato l'esternalizzazione del servizio di supporto infermieristico in argomento a favore del Pronto Soccorso Ospedale di Rovigo.

Questa UOC ha, pertanto, richiesto - con nota prot. n. 47094 del 25/05/2020, agli atti d'ufficio, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera c) e comma 3 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e smi - all'Associazione Volontaria di Pubblica Assistenza Croce Verde di Adria (RO) la disponibilità alla prosecuzione del servizio infermieristico, avviato nello scorso mese di marzo in via sperimentale ed emergenziale, di "triage territoriale" e "percorsi di accoglienza" presso il Pronto Soccorso Ospedale di Rovigo, così come previsto dalle disposizioni regionali di cui alle "Linee di indirizzo per la riapertura delle attività sanitarie – Fase 2 – Covid 19", anche per il periodo giugno/settembre 2020.

L'Associazione Croce Verde con nota, agli atti del procedimento, prot.:

- n. 146/20 del 12/06/2020 ha confermato la disponibilità all'esecuzione del servizio richiesto per il periodo indicato alle condizioni tecniche ed organizzative in essere, al costo orario del servizio di € 24,29 (iva esente), oltre al rimborso delle spese per i Km percorsi nell'attività di controllo territoriale, forfettariamente determinato in € 0,20/km (Iva esente);
- n. 154/20/U del 22/06/2020 ha comunicato la sopravvenuta impossibilità all'esecuzione del servizio richiesto fino a settembre p.v. a causa delle difficoltà / imprevisti sopravvenute e dei numerosi servizi assistenziali richiesti da altri enti pubblici, sempre in relazione alla gestione assistenziale COVID 19.

Dal punto di vista procedurale, in relazione all'attuale situazione emergenziale, l'affidamento del servizio in oggetto per il periodo marzo – maggio 2020, è ricompresa nelle seguenti fattispecie del codice dei contratti:

- ✓ Art. 63 comma 2) lett. c) e comma 3 lett. b) del D. lgs n.50/2016 e s.m.i che prevedono la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nelle ipotesi in cui *"i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico" (....) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati" (...)*

La stessa Commissione Europea con Comunicazione 2020/C 108 I/01 del 1/4/2020 ha evidenziato come:
*"La crisi sanitaria causata dalla Covid-19 richiede soluzioni rapide e intelligenti come pure agilità nella gestione dell'enorme aumento della domanda di beni e servizi simili, che si verifica proprio nel momento in cui determinate catene di approvvigionamento sono interrotte. Gli acquirenti pubblici degli Stati membri si trovano in prima linea per quanto riguarda la maggior parte di questi beni e servizi. Essi devono garantire la*

*disponibilità dei dispositivi di protezione individuale quali mascherine e guanti protettivi, dispositivi medici, in particolare ventilatori polmonari, altre forniture mediche, ma anche di infrastrutture ospedaliere ed informatiche, solo per fare alcuni esempi.*

*Omissis*

*In concreto, la procedura negoziata senza previa pubblicazione consente agli acquirenti pubblici di acquistare forniture e servizi entro il termine più breve possibile. Come stabilito all'articolo 32 della direttiva 2014/24/UE, tale procedura consente agli acquirenti pubblici di negoziare direttamente con i potenziali contraenti e non sono previsti obblighi di pubblicazione, termini, numero minimo di candidati da consultare o altri obblighi procedurali. Nessuna fase della procedura è disciplinata a livello della UE. Questo significa, nella pratica, che le autorità possono agire il più rapidamente possibile, nei limiti di quanto tecnicamente/ fisicamente realizzabile, e la procedura può costituire, di fatto, un'aggiudicazione diretta, soggetta unicamente ai vincoli fisici / tecnici connessi all'effettiva disponibilità e rapidità di consegna.*

*Il quadro Europeo in materia di appalti pubblici offre agli acquirenti pubblici tutta la flessibilità necessaria per acquistare il più rapidamente possibile beni e servizi direttamente collegati alla crisi della Covid-19. Al fine di accelerare gli appalti, gli acquirenti pubblici possono anche prevedere di:*

- ✓ *Contattare i potenziali contraenti, nell'UE e la di fuori dell'UE, telefonicamente, via e-mail o di persona;*

*Omissis*

*Per rispondere alle esigenze immediate degli ospedali e delle istituzioni sanitarie in tempi molto brevi non può essere ragionevolmente messo in dubbio il nesso di causalità con la pandemia di Covid-19.*

*Le procedure negoziate senza previa pubblicazione possono dare la possibilità di soddisfare le esigenze immediate. Servono a colmare la lacuna fino a quando non sarà possibile trovare soluzioni più stabili, quali contratti quadro di forniture e servizi aggiudicati tramite procedure regolari (comprese quelle accelerate)".*

Si evidenzia infine che.

- il presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni regionali, sarà trasmesso alla UOC Gestione del Personale per la eventuale riduzione temporanea delle dotazioni organiche e dei fondi per il trattamento economico accessorio relativo al servizio di supporto infermieristico all'attività del Pronto Soccorso di Rovigo, articolato nell'attività di "triage infermieristico domiciliare" e "supporto ai percorsi di accoglienza" presso il Pronto Soccorso per il periodo marzo / giugno 2020, come previsto dall'articolo 6-bis "Misure in materia di organizzazione e razionalizzazione della spesa per il funzionamento delle pubbliche amministrazioni" del D.Lgs 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" smi.
- il presente provvedimento sarà altresì trasmesso, per opportuna conoscenza, alla Commissione Regionale Investimenti Tecnologie ed Edilizia (CRITE) come previsto al punto O) Esternalizzazione dei servizi. Art. 6 bis del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 della DGR Veneto n. 2005 del 30/12/2019, avente ad oggetto "Disposizioni per l'anno 2020 in materia di personale dl SSR e specialistica ambulatoriale interna. Articolo 29, comma 6, della L.R. 30 dicembre 2016, n. 30 e articolo 14, comma 1, della L.R. 28 dicembre 2018, n. 48, DGR n. 131/CR del 29 novembre 2019;
- l'attività amministrativa relativa al presente provvedimento e servizio, nonché tutte le funzioni gestionali / contabili, risultano rallentate a seguito delle disposizioni di cui al Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, e successivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di attuazione, con i quali sono state stabilite le

prime disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID_19 che l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il 30 gennaio 2020, ha dichiarato emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Per tutto quanto sin qui enunciato, il Dott. Roberto Banzato nella riferita qualità di Direttore dell'UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica propone di:

- dare atto che con:
  - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per mesi sei, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
  - Decreto Legge 6 febbraio 2020, n. 6 e successivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di attuazione, sono state stabilite le prime disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID_19 che l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il 30 gennaio 2020, ha dichiarato emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.
- dare atto altresì che con note del Direttore del Dipartimento Emergenza, Dott. Marco Sommacampagna del 17/04/2020 e del Responsabile della Direzione delle Professioni Infermieristiche, Dott. Cristiano Pelati, del 18/04/2020 e 22/05/2020, tutte agli atti del procedimento, è stata confermata l'attivazione – affidata alla Associazione Croce Verde di Adria - e richiesta la successiva prosecuzione sino al 30/09/2020 del servizio di supporto infermieristico al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Rovigo, articolato per lo svolgimento delle attività di "triage infermieristico domiciliare" e "supporto ai percorsi di accoglienza" in quanto:
  - ✓ l'attività di "triage infermieristico domiciliare", nella situazione sanitaria emergenziale COVID 19, risulta di fondamentale importanza per "ridurre l'intervento dei mezzi di soccorso in modo inappropriato" e "filtrare le chiamate emergenziale agli specialisti delle malattie infettive";
  - ✓ le "Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività sanitarie – Fase 2 Covid 19 - gestione degli accessi in ospedale" di cui alla nota Regione Veneto prot. n. 196849 del 19/05/2020, agli atti del procedimento, prevedono la separazione dei percorsi di accoglienza in urgenza nonché la funzione di "Pre Triage" in Pronto Soccorso;
  - ✓ non è possibile affidare la gestione di tale attività complessiva al solo personale infermieristico dipendente (come confermato dal Direttore della Funzione Ospedaliera, Dott. Paolo De Pieri, nella nota del 18/05/2020 che ha individuato un fabbisogno infermieristico di adeguamento del Pronto Soccorso di Rovigo, Adria e Trecenta pari a 18 unità complessive);
  - ✓ l'eventuale conclusione, al 31 maggio, del servizio di supporto infermieristico svolto dall'Associazione Croce Verde di Adria, comporterebbe difficoltà in ordine alla continuità nei percorsi organizzativi, logistici e per l'adempimento delle succitate disposizioni regionali;

- dare atto da ultimo che l'Associazione Croce Verde con nota, agli del procedimento, prot.:
  - n. 146/20 del 12/06/2020 ha confermato la disponibilità all'esecuzione del servizio richiesto per il periodo indicato alle condizioni tecniche ed organizzative in essere, al costo orario del servizio di € 24,29 (iva esente), oltre al rimborso delle spese per i Km percorsi nell'attività di controllo territoriale, forfettariamente determinato in € 0,20/km (Iva esente);
  - n. 154/20/U del 22/06/2020 ha comunicato la sopravvenuta impossibilità all'esecuzione del servizio richiesto fino a settembre p.v. a causa delle difficoltà / imprevisti sopravenute e dei numerosi servizi assistenziali richiesti da altri enti pubblici, sempre in relazione alla gestione assistenziale COVID 19.

- prendere atto dell'espletamento del servizio di supporto infermieristico all'attività di "triage domiciliare territoriale" e di "accompagnamento ai percorsi assistenziali" dei pazienti del P.S Ospedale di Rovigo con

utilizzo anche di mezzo dedicato da parte dell'Associazione Volontaria di Pubblica Assistenza Croce Verde di Adria - espletato in via sperimentale ed emergenziale ai sensi dell'art. 63 comma 2) lett. c) e comma 3 lett. b) del D. lgs n. 50/2016 e smi - per il periodo marzo - giugno 2020, al costo orario / servizio di € 24,29, iva esente, oltre al rimborso delle spese per i Km percorsi nell'attività di controllo territoriale ad €. 0,20/km, forfettariamente determinati in 3.900 km e quindi per un importo complessivo di spesa presunto, per il periodo marzo – giugno 2020, di €. 66.000,00, iva esente e salvo rendicontazione;

- trasmettere il presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni regionali, alla:
  - UOC Gestione del Personale per la eventuale riduzione temporanea delle dotazioni organiche e dei fondi per il trattamento economico accessorio relativo al servizio di supporto infermieristico all'attività del Pronto Soccorso di Rovigo, articolato nell'attività di "triage infermieristico domiciliare" e "supporto ai percorsi di accoglienza" presso il Pronto Soccorso per il periodo marzo / giugno 2020, come previsto dall'articolo 6-bis "Misure in materia di organizzazione e razionalizzazione della spesa per il funzionamento delle pubbliche amministrazioni" del D.Lgs 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" smi.
  - alla Commissione Regionale Investimenti Tecnologie ed Edilizia (CRITE), per opportuna conoscenza, come previsto al punto O) Esternalizzazione dei servizi. Art. 6 bis del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 della DGR Veneto n. 2005 del 30/12/2019, avente ad oggetto "Disposizioni per l'anno 2020 in materia di personale dl SSR e specialistica ambulatoriale interna. Articolo 29, comma 6, della L.R. 30 dicembre 2016, n. 30 e articolo 14, comma 1, della L.R. 28 dicembre 2018, n. 48, DGR n. 131/CR del 29 novembre 2019;

## IL DIRETTORE GENERALE

In relazione a quanto sopra riferito e preso atto che il Dirigente della UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica proponente, competente dell'istruzione dell'argomento in questione, ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Visto il D.Lgs. 502/1992 e smi;
Visto il D.Lgs 50/2016 smi;
Visto il D.Lgs. 165/2001 smi;
Vista la L.R. 19/2016;
Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;
Visto il Decreto Legge 6 febbraio 2020, n. 6;

Sentito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo e Sanitario, ai sensi dell'art. 3 del D.Lvo 502/1992 nonché del Direttore dei Servizi Socio Sanitari ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/94 e s.m.i.

## DELIBERA

1) di dare atto che con:

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per mesi sei, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

- Decreto Legge 6 febbraio 2020, n. 6 e successivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di attuazione, sono state stabilite le prime disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID_19 che l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il 30 gennaio 2020, ha dichiarato emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

2) di dare atto altresì che con note del Direttore del Dipartimento Emergenza, Dott. Marco Sommacampagna del 17/04/2020 e del Responsabile della Direzione delle Professioni Infermieristiche, Dott. Cristiano Pelati, del 18/04/2020 e 22/05/2020, tutte agli atti del procedimento, è stata confermata l'attivazione – affidata alla Associazione Croce Verde di Adria - e richiesta la successiva prosecuzione sino al 30/09/2020 del servizio di supporto infermieristico al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Rovigo, articolato per lo svolgimento delle attività di "triage infermieristico domiciliare" e "supporto ai percorsi di accoglienza" in quanto:

- ✓ l'attività di "triage infermieristico domiciliare", nella situazione sanitaria emergenziale COVID 19, risulta di fondamentale importanza per "ridurre l'intervento dei mezzi di soccorso in modo inappropriato" e "filtrare le chiamate emergenziale agli specialisti delle malattie infettive";
- ✓ le "Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività sanitarie – Fase 2 Covid 19 - gestione degli accessi in ospedale" di cui alla nota Regione Veneto prot. n. 196849 del 19/05/2020, agli atti del procedimento, prevedono la separazione dei percorsi di accoglienza in urgenza nonché la funzione di "Pre Triage" in Pronto Soccorso;
- ✓ non è possibile affidare la gestione di tale attività complessiva al solo personale infermieristico dipendente (come confermato dal Direttore della Funzione Ospedaliera, Dott. Paolo De Pieri, nella nota del 18/05/2020 che ha individuato un fabbisogno infermieristico di adeguamento del Pronto Soccorso di Rovigo, Adria e Trecenta pari a 18 unità complessive);
- ✓ l'eventuale conclusione, al 31 maggio, del servizio di supporto infermieristico svolto dall'Associazione Croce Verde di Adria, comporterebbe difficoltà in ordine alla continuità nei percorsi organizzativi, logistici e per l'adempimento delle succitate disposizioni regionali;

3) di dare atto da ultimo che l'Associazione Croce Verde con nota, agli del procedimento, protocollo:

- n. 146/20 del 12/06/2020 ha confermato la disponibilità all'esecuzione del servizio richiesto per il periodo indicato alle condizioni tecniche ed organizzative in essere, al costo orario del servizio di € 24,29 (iva esente), oltre al rimborso delle spese per i Km percorsi nell'attività di controllo territoriale, forfettariamente determinato in € 0,20/km (Iva esente);
- n. 154/20/U del 22/06/2020 ha comunicato la sopravvenuta impossibilità all'esecuzione del servizio richiesto fino a settembre p.v. a causa delle difficoltà / imprevisti sopravenute e dei numerosi servizi assistenziali richiesti da altri enti pubblici, sempre in relazione alla gestione assistenziale COVID 19.

4) di prendere atto pertanto e per le motivazioni in premessa indicate dell'espletamento del servizio di supporto infermieristico all'attività di "triage domiciliare territoriale" e di "accompagnamento ai percorsi assistenziali" dei pazienti del P.S Ospedale di Rovigo con utilizzo anche di mezzo dedicato da parte dell'Associazione Volontaria di Pubblica Assistenza Croce Verde di Adria - espletato in via sperimentale ed emergenziale ai sensi dell'art. 63 comma 2) lett. c) e comma 3 lett. b) del D. lgs n. 50/2016 e smi - per il periodo marzo - giugno 2020, al costo orario / servizio di € 24,29, iva esente, oltre al rimborso delle spese per i Km percorsi nell'attività di controllo territoriale ad €. 0,20/km, forfettariamente determinati in 3.900 km e quindi per un importo complessivo di spesa presunto, per il periodo marzo – giugno 2020, di €. 66.000,00, iva esente e salvo rendicontazione;

5) di trasmettere il presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni regionali, alla:

- UOC Gestione del Personale per la eventuale riduzione temporanea delle dotazioni organiche e dei fondi per il trattamento economico accessorio relativo al servizio di supporto infermieristico all'attività del Pronto Soccorso di Rovigo, articolato nell'attività di "triage infermieristico domiciliare" e "supporto ai percorsi di accoglienza" presso il Pronto Soccorso per il periodo marzo / giugno 2020, come previsto dall'articolo 6-bis "Misure in materia di organizzazione e razionalizzazione della spesa per il funzionamento delle pubbliche amministrazioni" del D.Lgs 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" smi.
- alla Commissione Regionale Investimenti Tecnologie ed Edilizia (CRITE), per opportuna conoscenza, come previsto al punto O) Esternalizzazione dei servizi. Art. 6 bis del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 della DGR Veneto n. 2005 del 30/12/2019, avente ad oggetto "Disposizioni per l'anno 2020 in materia di personale dl SSR e specialistica ambulatoriale interna. Articolo 29, comma 6, della L.R. 30 dicembre 2016, n. 30 e articolo 14, comma 1, della L.R. 28 dicembre 2018, n. 48, DGR n. 131/CR del 29 novembre 2019;

6) di registrare la spesa complessiva presunta di cui al punto 5) di € 66.000,00, Iva esente e salvo rendicontazione al conto B02A1604D2/ACQ "altri servizi sanitari da privato", per emergenza COVID, del Bilancio di area sanitaria di competenza anno 2020.

Il Responsabile del procedimento/ Dott. Roberto Banzato

Referente istruttoria / Dott.ssa Emanuela Pizzardo

* * * * *

*Pareri favorevoli in quanto di competenza:*

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Urbano Brazzale

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Edgardo Contato

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Dott.ssa Paola Casson

Il DIRETTORE GENERALE

Dott. F. Antonio Compostella

Il presente atto, eseguibile dalla data di adozione:
- è soggetto a controllo _ ;
- non è soggetto a controllo X

Rovigo, 15/07/2020

Il Direttore UOC Affari Generali

Dr.ssa Patrizia Davì

*Attestazione di pubblicazione*

Copia del presente atto è pubblicata all'Albo on line dell'Azienda per 15 giorni consecutivi da oggi.
Rovigo, 15/07/2020

Il Direttore UOC Affari Generali

Dr.ssa Patrizia Davi'

Copia del presente atto viene inviata in data odierna al Collegio Sindacale ( ex art. 10, comma 5, L.R. 56 del 14.9.94)
Rovigo, 15/07/2020

Il Direttore UOC Affari Generali

Dr.ssa Patrizia Davi'

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo
Rovigo,

Il Direttore UOC Affari Generali

Dr.ssa Patrizia Davi'

Da distribuire a:

| | | |
|---|---|---|
| DIRETTORE GENERALE _ | UOC GESTIONE RISORSE UMANE _ | UFFICIO PROTEZIONE DATI _ |
| DIRETTORE AMMINISTRATIVO _ | UOC DIREZIONE AMM.VA TERRITORIALE _ | UFF. TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE _ |
| DIRETTORE SANITARIO _ | UOC DIREZIONE AMM.VA OSPEDALIERA _ | UFF. RELAZIONI CON IL PUBBL.E COMUNICAZIONE _ |
| DIRETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI _ | UOC CONTROLLO DI GESTIONE _ | _____ _ |
| COLLEGIO DI DIREZIONE _ | UOC DIREZ. PROFESSIONI SANITARIE _ | _____ _ |
| DIREZIONE FUNZIONE OSPEDALIERA _ | UOC ASS. FARMACEUTICA TERRITORIALE _ | _____ _ |
| DIREZIONE FUNZIONE TERRITORIALE _ | UOC FARMACIA OSPEDALIERA _ | _____ _ |
| DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE _ | UOC DISABILITA' NON AUTOSUFFICIENZA _ | _____ _ |
| DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE _ | UOC INFANZIA, ADOL.E FAM.DISTRETTO 1 _ | _____ _ |
| UOC DISTRETTO 1 ROVIGO _ | UOC INFANZIA, ADOL.E FAM.DISTRETTO 2 _ | _____ _ |
| UOC DISTRETTO 2 ADRIA _ | UNITA' OPERATIVA PER IL SOCIALE _ | _____ _ |
| UOC DIREZIONE MEDICA OSP. RO-TRE _ | UOC PSICHIATRIA _ | _____ _ |
| UOC DIREZIONE MEDICA OSP. ADRIA _ | UOC SERD _ | _____ _ |
| POLO FORMATIVO _ | UOS QUALITA' E RISCHIO CLINICO _ | _____ _ |
| UOC AFFARI GENERALI _ | UOS ASSISTENZA SPECIALISTICA AMB. _ | _____ _ |
| UOC CONTABILITA' E BILANCIO _ | UOS MEDICO COMPETENTE _ | _____ _ |
| UOC PROVV. ECONOM. LOGISTICA _ | UOS INTERNAL AUDITING E CERT.BIL. _ | _____ _ |
| UOC SERVIZI TECNICI PATRIMONIALI _ | | |